



Decreto Dirigenziale n. 179 del 10/10/2016

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 10 - Direzione Generale per l'università, la ricerca e l'innovazione

U.O.D. 5 - UOD Diffusione della società dell'Informazione

Oggetto dell'Atto:

SISTEMA PUBBLICO DI IDENTITÀ DIGITALE (SPID). APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE FRA REGIONE CAMPANIA E AGID.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a. con l'articolo 64 del D.Lgs. n.82 del 07/03/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale - CAD) è stato istituito "a cura dell'Agenzia per l'Italia Digitale, il Sistema Pubblico per la gestione dell'Identità Digitale di cittadini e imprese (SPID) per favorire la diffusione di servizi in rete e agevolare l'accesso agli stessi da parte di cittadini e imprese, anche in mobilità";
- b. l'articolo 64, comma 2-quater del CAD stabilisce che *"il sistema SPID è adottato dalle pubbliche amministrazioni nei tempi e secondo le modalità definiti con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri"*;
- c. nella Gazzetta Ufficiale n. 285 del 09/12/2014 è stato pubblicato il DPCM 24 ottobre 2014, che definisce le caratteristiche del sistema SPID, nonché i tempi e le modalità di adozione del sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese da parte delle pubbliche amministrazioni e delle imprese;
- d. l'art. 4 del summenzionato DPCM prevede l'attivazione dello SPID da parte dell'Agenzia per l'Italia Digitale;
- e. l'art. 13, comma 1, del DPCM stabilisce che *"I fornitori di servizi possono aderire allo SPID stipulando apposita convenzione con l'Agenzia per l'Italia digitale il cui schema è definito nell'ambito dei regolamenti attuativi di cui all'art. 4"*;
- f. l'art. 14, comma 1, del DPCM stabilisce che *"nel rispetto dell'art. 64, comma 2 del CAD, le pubbliche amministrazioni che erogano in rete servizi qualificati, direttamente o tramite altro fornitore di servizi, consentono l'identificazione informatica degli utenti attraverso l'uso di SPID"*;

RILEVATO che

- l'art. 14, comma 2, del DPCM stabilisce che *"le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 2, comma 2, del CAD aderiscono allo SPID, secondo le modalità stabilite dall'Agenzia ai sensi dell'art. 4, entro i ventiquattro mesi successivi all'accreditamento del primo gestore dell'identità digitale"*;
- con determine del DG dell'AgID nn. 178,179 e 180 del 18/12/2015 sono state accolte le domande di accreditamento dei primi gestori dell'identità digitale, successivamente autorizzati

all'uso dei sistemi di autorizzazione informatica ex art. 6, c. 2 del DPCM 24 ottobre 2015 con determine del DG dell'AgID nn. 50, 52 e 53 del 11/03/2016;

- con circolare dell'Agenzia per l'Italia Digitale n. 2 del 24/06/2016 recante indicazioni circa la “Modalità di acquisizione di beni e servizi ICT nelle more della definizione del “Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione” previsto dalle disposizioni di cui all'art. 1, comma 513 e seguenti della legge 28 dicembre 2015, n.208 (Legge di stabilità 2016)” il sistema SPID è stato classificato come “infrastruttura immateriale” per le quali si auspica di “trovare soluzioni comuni per ottimizzare l'utilizzo di risorse e rendere più veloce lo sviluppo di servizi da parte delle amministrazioni.”

CONSIDERATO che

- a. con D.G.R. n. 422 del 27/07/2016 è stato stabilito che la Regione debba svolgere, in coerenza con quanto stabilito dalla circolare dell'Agenzia per l'Italia Digitale n. 2 del 24/06/2016, le attività di promozione e dispiegamento del sistema SPID presso gli enti pubblici e gli enti privati in controllo pubblico regionale al fine di assicurare uniformi modalità di accesso ai servizi online offerti dagli enti presenti sul territorio campano;
- b. con la citata D.G.R. n. 422 del 27/07/2016 è stato dato mandato alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione di adottare ogni atto necessario all'adesione a Sistema Pubblico di Identità Digitale SPID di cittadini e imprese, quale strumento di accesso ai servizi online offerti da Regione Campania, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 64 del Codice dell'Amministrazione Digitale;

RITENUTO di

- a. dover approvare lo schema di Convenzione per l'adesione della Regione Campania al sistema pubblico per le identità digitali, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per la definizione dei rapporti fra Regione e AgID per l'espletamento da parte dell'Amministrazione di tutte le attività necessarie per l'adesione a SPID;
- b. dover procedere alla sottoscrizione della Convenzione per l'adesione a “SPID” in attuazione di quanto deliberato dalla suddetta DGR n. 422/2016, individuando per la sottoscrizione il Direttore Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione;

PRESO ATTO del parere dell'Avvocatura Regionale rilasciato con nota prot. 2016.0344126 del 18/05/2016

VISTI

- Legge n. 241 del 07/08/1990;
- D.Lgs. n 82 del 07/03/2005 (*Codice dell'Amministrazione Digitale*);
- DPCM del 24/10/ 2014;
- D.G.R. n. 422 del 27/07/2016

alla stregua dell'istruttoria effettuata dal Dirigente della UOD 05 e della dichiarazione di regolarità resa dal Direttore Generale

DECRETA

per quanto esposto innanzi e che qui si intende integralmente riportato:

1. di approvare lo schema di Convenzione per l'adesione della Regione Campania al sistema pubblico per le identità digitali, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per la definizione dei rapporti fra Regione e AgID per l'espletamento da parte dell'Amministrazione di tutte le attività necessarie per l'adesione a SPID;
2. di procedere alla sottoscrizione della Convenzione per l'adesione a "SPID" in attuazione di quanto deliberato dalla suddetta DGR n. 422/2016, , individuando per la sottoscrizione il Direttore Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione;
3. di inviare il presente provvedimento ad intervenuta esecutività:
 - al Vice Capo di Gabinetto e Responsabile della Programmazione Unitaria (40.01.00);
 - al Capo Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali (54.00.00.00);
 - alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione (54.10.00.00);
 - al BURC ai fini della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania;
 - e per conoscenza, all'Assessore all'Internazionalizzazione, Start up ed Innovazione.

Il Direttore Generale
Avv. Silvio Uccello